



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA	CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA		
INSEGNAMENTO	DIRITTO PRIVATO C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	02528		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/01, IUS/13		
DOCENTE RESPONSABILE	TARDIA IGNAZIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	PETRUSO ROSARIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	TARDIA IGNAZIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	13		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PETRUSO ROSARIO Lunedì 09:00 11:00 Dipartimento di Giurisprudenza, via Maqueda 172, piano ammezzato, stanza del docente. Martedì 11:00 13:00 Polo Territoriale Universitario di Trapani, Lungomare Dante Alighieri, 2 - 4, previo appuntamento o su richiesta via Teams. Giovedì 12:15 13:15 Durante il periodo delle lezioni presso il Polo Territoriale Universitario di Trapani, Lungomare Dante Alighieri, 2 - 4. TARDIA IGNAZIO Mercoledì 11:00 14:00 Polo Universitario di Trapani - 1° PIANO		

PREREQUISITI	Conoscenza di adeguate nozioni generali sulla storia delle idee, sulle principali periodizzazioni della storia moderna e contemporanea nonché sui principali macroconcetti economici e giuridici.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione di una adeguata conoscenza delle regole e dei principi fondamentali del diritto delle obbligazioni e dei contratti. Comprensione dei nessi reciproci esistenti tra le diverse partizioni del Diritto Privato vigente, nonché dei legami profondi che compongono a sistema i suoi diversi istituti. Capacita' di individuazione dei nessi esistenti tra piu' istituti e formulazione delle ipotesi di soluzione piu' adatte al caso di specie.</p> <p>Autonomia di giudizio Consapevolezza critica della crescente complessita' del sistema del diritto privato patrimoniale, nella interazione tra dettato costituzionale, fonte codicistica, e fonti extracodicistiche, specie di matrice comunitaria. Capacita' di inquadramento di singole vicende di fatto nell'ambito delle corrispondenti fattispecie giuridiche.</p> <p>Abilita' comunicative Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Lo studente deve mostrarsi in grado di orientarsi nel sistema del diritto privato patrimoniale anche alla stregua degli sviluppi giurisprudenziali, e di padroneggiare gli strumenti interpretativi che gli consentano di riconnettere piu' istituti al medesimo caso di specie. Lo studente deve inoltre mostrare di avere acquisito il livello di conoscenza del sistema del diritto privato che gli e' indispensabile per poter affrontare gli altri insegnamenti di matrice civilistica del corso di studio.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>1) ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonché la prospettazione di possibili soluzioni. Il colloquio consiste in un minimo di quattro domande. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esito eccellente 30 - 30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime; - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -Esito buono 24 - 25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; -Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - Esito sufficiente 18 - 20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

**MODULO
DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI**

Prof. IGNAZIO TARDIA

TESTI CONSIGLIATI

Pietro Perlingieri, Istituzioni di diritto civile, VI edizione riveduta e aggiornata, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2018.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50036-privatistico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	119
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	56

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso fornisce agli studenti le nozioni fondamentali del sistema civilistico italiano, con particolare attenzione ai profili di evoluzione storica e ai collegamenti con le altre discipline giuridiche. Speciali approfondimenti sono dedicati allo studio dell'influenza delle norme costituzionali, al crescente ruolo esercitato dal diritto internazionale e da quello della UE, specie per ciò che concerne la protezione del mercato, all'importanza della elaborazione dottrinale e giurisprudenziale nonché ai collegamenti tra il diritto sostanziale e quello processuale.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Norme e fatti giuridici
6	Beni, possesso e diritti reali
12	Obbligazioni e responsabilità patrimoniale
12	Contratto
10	Singoli contratti
6	Fatti illeciti
6	Tutela dei diritti

**MODULO
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO**

Prof. ROSARIO PETRUSO

TESTI CONSIGLIATI

B. Barel, S. Armellini, Diritto internazionale privato. Manuale breve, Giuffrè, 2015.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50033-giurisprudenza
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso fornisce agli studenti le nozioni fondamentali del sistema del diritto internazionale privato italiano, con particolare attenzione alla sua evoluzione storica, alle sue fonti e al suo funzionamento, anche alla luce dei più recenti sviluppi del diritto privato europeo. Speciali approfondimenti sono dedicati allo studio della disciplina delle società e delle obbligazioni contrattuali

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Introduzione al corso: nozione e sviluppo storico del diritto internazionale privato
3	Le fonti del sistema italiano di diritto internazionale privato
6	Le caratteristiche principali delle norme di diritto internazionale privato. Qualificazioni, criteri di collegamento e diritto applicabile alle questioni preliminari
3	Le norme sulla competenza giurisdizionale e i criteri di giurisdizione
3	Il rinvio
6	Capacità di agire e capacità giuridica. Diritti della personalità. Successione mortis causa.
6	Società e altri enti
6	Diritto internazionale privato della famiglia. Matrimonio. Riconoscimento di atti di matrimonio contratti all'estero. Filiazione. Adozione.
6	Il diritto internazionale privato delle obbligazioni. Obbligazioni contrattuali e non contrattuali. I Regolamenti 864/2007, 593/2008, 4/2009
6	Riconoscimento ed esecuzione delle sentenze straniere in base alla normativa nazionale e in base ai Regolamenti 1215/2012, 2201/2003, 805/2004, 1896/2006 e 861/2007